

GRAZIE, CARI GENITORI

Il 31 agosto 1986 fu assegnata a Vittorina Gementi la V edizione del "S. Silvestro d'oro", premio conferito ogni anno dal Comitato organizzatore della "Fiera dei Stradei" al personaggio mantovano dell'anno. Il testo, tratto da una videocassetta, riporta le parole di Vittorina durante la cerimonia di consegna del premio.

Grazie a tutti, grazie soprattutto perché oggi ci troviamo qui in tanti a pensare tutti allo stesso modo: ogni bambino, per grave che sia, è *persona* e come tale *ha diritto* a tutto il nostro rispetto, a tutto il nostro impegno, a tutto il nostro studio. La civiltà andrà avanti veramente se non avremo *paura* di questi bambini.

Il San Silvestro d'oro porta un nome, perché non si poteva fare diversamente, ma comunque il premio è dato alla Casa del Sole. Pertanto i ringraziamenti e tutte le parole che sono state dette nei miei riguardi, sinceramente e proprio per giustizia, sono rivolti, e io li ho recepiti proprio così, innanzi tutto ai genitori (ai primi genitori, agli ultimi e ai *futuri* genitori), perché loro meritano questo premio soprattutto per l'impegno e per l'amore che *continuamente* ci dimostrano. Si fa presto a giudicare e a criticare, ma i genitori sono un esempio *grandissimo* e se esiste la Casa del Sole il primo grazie va a loro.

Un grazie sincero va anche a tutti gli educatori, e tra gli educatori sono compresi il dottore, i maestri, i terapeuti, gli inservienti, i volontari, il servizio civile, i bidelli, tutti quelli che in questi anni hanno dato il meglio di se stessi credendo di essere utili a questi bambini e alle loro famiglie. Agli educatori va il San Silvestro d'oro.

Un ringraziamento grande va anche a tutte le persone, gli amici, i benefattori e le autorità che in questi venti anni ci hanno seguito, qualche volta criticandoci, qualche volta comprendendoci, qualche volta incoraggiandoci, comunque facendoci sentire la loro presenza e quindi tenendoci vivi, perché anche la critica serve per pensare e verificare quello che si fa.

A tutte queste persone presenti, ma anche a quelle non presenti, che in un modo o nell'altro sono state accanto alla Casa del Sole in questi venti anni, per farla andare avanti, o anche per farla chiudere, non importa, a *tutte queste persone* che comunque hanno pensato alla Casa del Sole, va il nostro grazie, perché la Casa del Sole e il Centro Solidarietà sono sì realtà di San Silvestro, ma sono (come ha detto il Cardinal Casaroli [La visita avvenne il 19 marzo 1986] quando è venuto a farci visita) il fiore all'occhiello della nostra provincia. L'ha detto una persona che gira il mondo e non credo che l'abbia detto per farci inorgoglire, penso che l'abbia detto proprio perché l'ha vissuto. Vivendo accanto ai nostri bambini alcune ore, ha sentito che Mantova è grande anche perché ha la Casa del Sole e il Centro Solidarietà.

Grazie a tutti.